

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

SERVIZIO: GABINETTO DI PRESIDENZA

UFFICIO: SUPPORTO ALLE ATTIVITA' GESTIONALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI DEL GABINETTO E DEL PRESIDENTE.

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane

Sergio Di Pietrantonio

Dott.ssa Nunzia NAPOLITANO

Dott. Fabrizio BERNARDINI

(firma)

(firma)

(firma)

Il Direttore del Dipartimento

Il Componente la Giunta  
H. Presidente  
Dot. Luciano D'Alfonso

(firma)

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

(firma)

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 15 GIU 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



# GIUNTA REGIONALE

Seduta del - 3 GIU. 2016

Deliberazione N. 367

L'anno ..... il giorno ..... del mese di - 3 GIU. 2016

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

- |                       |             |
|-----------------------|-------------|
| 1. DI MATTEO          | 6. PAOLUCCI |
| 2. LOLLI ASSENTE      | 7. PEPE     |
| 3. GEROSOLIMO ASSENTE | 8. SGLOCCO  |
| 4. ....               | 9. ....     |
| 5. ....               | 10. ....    |

Svolge le funzioni di Segretario FABRIZIO BERNARDINI

## OGGETTO

Riqualificazione urbana e realizzazione di un Parco Pubblico "Villa delle Rose" nel Comune di Lanciano - Adozione e provvedimenti.

## LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Lanciano ha fatto pervenire alla Segreteria di Presidenza della Regione Abruzzo uno studio di fattibilità/progetto preliminare denominato: "Riqualificazione urbana e realizzazione di un parco pubblico 'Villa delle Rose'";

Considerato che detto progetto - seppure nella sua fase iniziale - tende a riqualificare, a ripristinare e ad armonizzare nell'attuale tessuto urbano un'area del centro cittadino, di circa mq. 60.000, già progettata ed utilizzata dalla fine del XIX secolo per fiere e feste popolari;

Considerato che nella prima metà del XX secolo l'area fu dotata di un ippodromo, spalti e servizi e successivamente di viali, spazi verdi e baby park;

Considerato che l'incuria del tempo, la dismissione - per chiusura - dell'ippodromo, dovuta alla carenza di sistemi di sicurezza determinata dal sopravvenire di nuove normative al riguardo e l'impossibilità di eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, a causa delle esiguità delle risorse economiche disponibili all'uopo dal Comune di Lanciano, hanno "trasformato" l'area in questione in un elemento urbanistico bisognoso di particolari opere di ripristino in ossequio all'art. 6 della Legge n. 10/2013 che incentiva la promozione e l'incremento di spazi verdi urbani, nonché la previsione e la realizzazione di grandi aree verdi pubbliche nell'ambito della programmazione urbanistica;

Considerato che l'area "Villa delle Rose" di Lanciano, che è classificata ai sensi dell'art. 50 delle NTA del PRG a "Zona a verde pubblico attrezzato", può e deve essere riqualificata, secondo le previsioni progettuali dell'Amministrazione Civica, per restituire alla Città un patrimonio

ambientale che ha anche una valenza storico-culturale, per scongiurare che la stessa area finisca ulteriormente nel degrado e divenire ritrovo di malintenzionati, per consentire a giovanissimi, anziani e famiglie di avere uno spazio a forte vocazione ludica e per contribuire a dare al quartiere un valore aggiunto utile per le attività turistiche dell'intera area frentana;

Considerato che l'idea progettuale prevede la realizzazione, tra l'altro, di demolizioni murarie per riconnettere il parco in un'unica area, di demolizione e ricostruzione delle gradinate delle tribune, di realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, di realizzazione di servizi igienici e pronto soccorso, di realizzazione di uno spazio in sicurezza per i fuochi pirotecnici, di realizzazione di impianti di illuminazione e videosorveglianza e di realizzazione di un campo di calcio "Enrico Esposito";

Considerato che lo studio di fattibilità prodotto si compone di:

1. Tavola 1 – stato di fatto, inquadramento territoriale, stralcio di PRG, stralcio catastale e vincoli,
2. Tavola 2 – planimetria di progetto,
3. Tavola 3 – planimetria tribune e documentazione fotografica,
4. Tavola A e B – relazione tecnica e computo metrico,
5. Tavola della documentazione fotografica storica;

Considerato che il costo della proposta progettuale ammonta complessivamente a € 1.500.000,00 che, per evidenti ragioni di ristrettezze economiche, costituiscono una spesa non sostenibile dal comune frentano né facendo ricorso a fondi propri, né ricorrendo all'accensione di mutui dedicati;

Considerato, pertanto, che il Comune di Lanciano nel sottoporre all'attenzione di questo Governo Regionale la volontà di esecuzione del progetto di riqualificazione urbana indicato in oggetto, ha inteso chiedere la condivisione della Regione Abruzzo dell'idea progettuale stessa e della compartecipazione al costo di realizzazione nella misura dell'80% a carico dell'Ente Regione e del restante 20% a carico dell'Amministrazione cittadina;

Considerato che la Regione Abruzzo tra le questioni che ha iscritto nell'agenda di Governo ha posto prioritariamente il sostegno ai Comuni poiché presidi territoriali strategici, irrinunciabili e necessari per la vita dei cittadini;

Considerato, in questo frangente, che il progetto in trattazione assume valore di compensazione per il ripristino della qualità della vita dei cittadini a fronte delle problematiche del traffico veicolare e delle lentezze dei tempi di percorrenza degli spostamenti per essere diventata – la Città di Lanciano – importante sede di nodi logistici della mobilità e che, inoltre, fa risultare l'esecuzione progettuale una priorità non procrastinabile;

Considerato che la Regione Abruzzo persegue ogni finalità tesa al recupero ed alla valorizzazione delle aree urbane, in special modo di quelle ammalorate o addirittura degradate, allo scopo di contribuire alla tutela del patrimonio pubblico, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, nonché a garantire ai cittadini residenti il godimento di un bene destinato all'"utilizzo" del tempo libero, di cui se ne sente sempre più la necessità ed il bisogno;

Considerato, per le ragioni espresse, che la Giunta Regionale intende fare propri gli auspici dell'Amministrazione Comunale di Lanciano quando si prefiggono di realizzare l'ambizioso progetto di ripristino urbanistico di un'area verde di pregio del centro cittadino, reperendo, nel rispetto delle norme e delle procedure, i necessari finanziamenti;

Considerato, quindi, che la Giunta Regionale, vicina a tutte le Amministrazioni Comunali e, nel caso di specie, a quella di Lanciano per la quale intende procedere all'adozione del progetto preliminare denominato: "Riqualificazione urbana e realizzazione di un parco pubblico 'Villa delle Rose'", poiché ritenuto strategico, opportuno e fattibile per il miglior recupero urbano del centro Città;

#### DELIBERA

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di adottare il progetto preliminare/studio di fattibilità denominato: "Riqualificazione urbana e realizzazione di un parco pubblico 'Villa delle Rose' nella Città di Lanciano";
3. Di ritenere il progetto in questione strategico per la migliore riqualificazione urbana possibile del centro cittadino di Lanciano poiché lo stesso assume un valore di compensazione per il ripristino della qualità della vita dei cittadini a fronte delle

problematicità del traffico veicolare e delle lentezze dei tempi di percorrenza degli spostamenti per essere diventata – la Città di Lanciano – importante sede di nodi logistici della mobilità cosicché risulta l'esecuzione progettuale una priorità non procrastinabile;

4. Di specificare che il progetto preliminare in questione si compone di:

- a. Tavola 1 – stato di fatto, inquadramento territoriale, stralcio di PRG, stralcio catastale e vincoli,
- b. Tavola 2 – planimetria di progetto,
- c. Tavola 3 – planimetria tribune e documentazione fotografica,
- d. Tavola A e B – relazione tecnica e computo metrico,
- e. Tavola della documentazione fotografica storica;

5. Di precisare che il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 1.500.000,00 dei quali l'80% dovrà, nel rispetto delle leggi vigenti, delle norme e delle procedure, essere posto a carico della Regione Abruzzo, mentre il restante 20% a carico del Comune di Lanciano;

6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore del Dipartimento della Presidenza ed al Segretario Particolare della Presidenza della Regione Abruzzo e per conoscenza al Direttore Generale della Regione Abruzzo, per opportuna memoria e competenza, affinché conseguano i pareri occorrenti per la copertura finanziaria e la cantierabilità dell'opera;

7. Di precisare che il presente atto deliberativo, al momento, non comporta alcun impegno di spesa od accertamento di entrata.